



Politica - Campi Flegrei, il centrodestra incalza Fico: «Subito lo Stato di emergenza, sulla legge speciale si discuterà dopo»

Napoli - 09 ago 2026 (Prima Notizia 24) L'opposizione in Regione Campania annuncia una risoluzione da presentare nel prossimo Consiglio regionale. Sangiuliano e i capigruppo: «Servono risposte immediate a sfollati, commercianti e imprese. Lo Stato di emergenza permette di accelerare gli interventi e superare gli ostacoli burocratici».

Prima affrontare l'emergenza, poi discutere degli strumenti necessari per programmare il futuro dell'area flegrea. È questa la linea indicata dal centrodestra in Regione Campania, che torna a chiedere al presidente Roberto Fico di attivarsi per la dichiarazione dello Stato di emergenza per i Campi Flegrei. L'opposizione annuncia infatti la presentazione, nel prossimo Consiglio regionale, di una risoluzione finalizzata a impegnare il presidente della Regione a richiedere immediatamente lo Stato di emergenza. «Noi presenteremo al prossimo Consiglio regionale, che auspichiamo si tenga al più presto, una risoluzione nella quale inviteremo il presidente Fico a richiedere immediatamente lo Stato di emergenza, perché questo strumento consente di attivare una serie di meccanismi di protezione e agire in deroga, spendendo rapidamente le risorse che sono state messe a disposizione dal governo», dichiara il capo dell'Opposizione in Regione Campania, Gennaro Sangiuliano (Nella foto), insieme ai capigruppo Massimo Pelliccia, Raffaele Maria Pisacane, Massimo Grimaldi e Sebastiano Odierna. Al centro dell'iniziativa politica c'è soprattutto la necessità, sottolineano gli esponenti del centrodestra, di ridurre i tempi degli interventi e fornire sostegno alle categorie maggiormente colpite dalle conseguenze della crisi nell'area. «A noi interessa che si diano risposte immediate a chi è sfollato, al commercio e alle imprese, a chiunque viva una condizione di disagio nell'area flegrea», proseguono. Il centrodestra interviene anche nel confronto sulla possibilità di arrivare a una legge speciale per i Campi Flegrei. Uno strumento che l'opposizione non esclude, ma che considera appartenente a una fase successiva rispetto alla gestione dell'emergenza. «Parlare di legge speciale oggi significa non affrontare subito il problema, perché in questa fase può funzionare solo lo Stato di emergenza che consente l'emanazione di ordinanze di protezione civile in grado di scavalcare la burocrazia», affermano Sangiuliano e i capigruppo. Secondo l'opposizione, una legge speciale potrebbe invece trovare spazio all'interno di una strategia più ampia e di lungo periodo per il territorio: «Una eventuale legge speciale, di cui si può ragionare, richiederebbe molto tempo ed essa va collegata a una ricostruzione urbanistica che va programmata e pensata con accuratezza». La posizione del centrodestra traccia dunque una distinzione netta tra due livelli di intervento: da una parte le misure straordinarie considerate necessarie per fronteggiare la situazione attuale e accelerare l'utilizzo delle risorse disponibili; dall'altra una futura programmazione normativa e urbanistica destinata a

ridisegnare, nel medio e lungo periodo, le strategie per la sicurezza e la resilienza dell'intera area dei Campi Flegrei. L'appuntamento politico si sposta ora in Consiglio regionale, dove la risoluzione annunciata dall'opposizione punta ad aprire formalmente il confronto sulla richiesta dello Stato di emergenza.

di Redazione Domenica 09 Agosto 2026